



Crescita sostenibile da PNRR, RepowerEU, EPBD. Il position paper di Kyoto Club.

Roma, 26 Giugno 2024

Laura Bruni

Direttore Affari Istituzionali e Alleanze Strategiche Schneider Electric
Coordinamento gdl «Efficienza Energetica e Trasformazione Digitale» Kyoto Club



Proattivi per il Clima per portare Valore subito

- Una proposta programmatica.
- Agenda politica e priorità nazionali.
- Confronto di merito tra mercato e istituzioni.
- Informazione, formazione, divulgazione.
- Tecnologie integrate per la sostenibilità.
- Casi innovativi e soluzioni replicabili.

«Tu sei tutti i limiti che superi e le occasioni che crei» (Anonimo Sostenibile)



Significato ed obiettivi di questo documento

Lo sviluppo sostenibile è sempre più spesso al centro di politiche europee e nazionali, dichiarato fattore chiave per la crescita del nostro Paese, scelto dalle imprese come elemento di differenziazione competitiva.

Tutto questo non può essere improvvisato. Servono visioni condivise, competenze reali, linee guida da applicare, buone prassi da diffondere.

Per dare serietà e consistenza a questi orizzonti verdi e in contrapposizione a fenomeni di greenwashing, Kyoto Club, in particolare il gruppo di lavoro Efficienza Energetica e Trasformazione Digitale, ha pensato di elaborare e rendere disponibile un documento di ampio respiro, che possa rappresentare un terreno strategico e pragmatico di incontro con tutti gli attori, pubblici e privati, interessati.

Ci piacerebbe che questo paper diventasse uno strumento agile per facilitare confronti, intese, politiche nazionali e regionali, sinergie operative tra pubblico, privato, casi green di filiera, accompagnando le opportunità di innovazione legate al PNRR, al REpowerEU ed al recepimento della direttiva EPBD con posizioni chiare e proposte operative.

La divulgazione di questo documento vorrebbe anche essere speciale occasione e pretesto virtuoso per incontri politico-istituzionali, tavoli tematici ed eventi pubblico/privati, per:

- o Discutere una visione programmatica sullo sviluppo sostenibile, ma correlata all'agenda politica ed alle priorità nazionali.
- o Attivare un confronto di merito tra imprese, istituzioni, associazioni, mercato, su operazioni perseguibili concretamente e sui fattori di successo.
- o Proporre sessioni di informazione e formazione per attori pubblici e privati utilizzando competenze consolidate ed esperienze maturate da Kyoto Club e dai suoi soci.
- o Rendere possibili approfondimenti verticali su tecnologie innovative e casi applicativi che possono rappresentare prime soluzioni replicabili.

La speranza è che questa operazione possa facilitare scelte politiche ed applicative a reale supporto della transizione ecologica, digitale ed energetica, a beneficio dello sviluppo delle imprese, del benessere di comunità e cittadini, della salvaguardia del pianeta.



Il Position Paper di Kyoto Club per un'Italia verde e competitiva

- **Digitalizzazione e Decarbonizzazione come leve di Sostenibilità.**
 - Promuovere la trasformazione digitale in policy, finanziamenti e indicazioni tecnico-gestionali di qualità, per accelerare la transizione energetica.
- **Transizione 5.0 realmente a beneficio delle imprese.**
 - Dal prodotto al progetto: velocizzare decreto attuativo e ogni chiarimento procedurale, semplificare gli adempimenti, puntare sulla fiducia alle imprese, spingere la conoscenza di casi concreti e replicabili.
- **Sostegno alle Filiere Green del Made in Italy.**
 - Professionisti, costruttori di macchine, utenti finali, distretti produttivi ed eccellenze nazionali: le "catene del valore" dell'elettrificazione 4.0, dello smart building e dello smart manufacturing, della mobilità sostenibile, hanno bisogno di essere riconosciute e sostenute in logica sia nazionale, sia europea.
- **Diffusione della conoscenza dei criteri ambientali.**
 - Facilitare diffusione, comprensione ed applicazione virtuosa del principio "Do No Significant Harm" (DNSH) e dei "Criteri Ambientali Minimi" (CAM), declinandoli non come onerosi vincoli burocratici, ma come acceleratori di buone pratiche verdi.
- **Recepimento coraggioso della direttiva EPBD.**
 - Pretendere una strategia nazionale efficace per l'obiettivo di riduzione del consumo medio di energia primaria degli edifici e sistemi premianti per progetti di riqualificazione di qualità che utilizzino tecnologie innovative integrate (efficientamento del sistema involucro-impianti, produzione di energia elettrica e termica green, sistemi di automazione e controllo).
- **Aggiornamento della legislazione in vigore in materia di acustica edilizia.**
 - Fare evolvere le prescrizioni normative per l'isolamento acustico degli immobili risalenti ad oltre venticinque anni fa, in coerenza con le nuove sfide ambientali e le direttive più recenti in materia di edifici.
- **Stabilizzazione degli incentivi per l'efficienza energetica e la decarbonizzazione.**
 - Articolare un sistema integrato di incentivazione e di finanziamento a supporto della decarbonizzazione, stabile nel tempo, capace di bilanciare l'onere dell'investimento iniziale, non escludere le classi meno abbienti, fungere da volano per l'efficienza energetica.
- **Elettrificazione dei consumi finali al centro della transizione energetica.**
 - Sostenere ed accelerare la transizione dal gas all'elettrico sia nei processi industriali, sia nell'ambito degli edifici del terziario e residenziali, accelerando la progressiva riduzione dei consumi finali termici da fonti fossili anche attraverso chiare agevolazioni delle tariffe elettriche.

Con il contributo e sostegno particolare da parte di:

